

VALUTAZIONE DEI CORRELATI ANATOMICI DELLO STATO DELLA MENTE IN PAZIENTI CON ANORESSIA NERVOSA

Titolo POSTER VALUTAZIONE DEI CORRELATI ANATOMICI DELLO STATO DELLA MENTE IN PAZIENTI CON ANORESSIA NERVOSA

ID P043

Cognome Autore Settanta

Nome Autore Carmen

Affiliazioni Autore Università di Torino, Dipartimento di Psicologia

Città Autore Torino

Email Autore carmen.settanta@unito.it

Cellulare Autore 3407451917

Altro telefono Autore 3200245997

Co-autori Poster ALESSANDRO CICERALE 1; FEDERICO D'AGATA 1; MARCELLA CAGLIO 1; ANGELA SPALATRO 1; PAOLO MORTARA 1; SECONDO FASSINO 1; FEDERICO AMIANTO 1; RITA B. ARDITO
1) Università di Torino, Dipartimento di Neuroscienze
2) Università di Torino, Dipartimento di Psicologia

Abstract Poster VALUTAZIONE DEI CORRELATI NEURALI DELLO STATO DELLA MENTE IN PAZIENTI CON ANORESSIA NERVOSA

CARMEN SETTANTA 2; ALESSANDRO CICERALE 1; FEDERICO D'AGATA 1; MARCELLA CAGLIO 1; ANGELA SPALATRO 1; PAOLO MORTARA 1; SECONDO FASSINO 1; FEDERICO AMIANTO 1; RITA B. ARDITO 2
1) Università di Torino, Dipartimento di Neuroscienze
2) Università di Torino, Dipartimento di Psicologia.

INTRODUZIONE

L'anoressia è un disturbo psichiatrico complesso e multifattoriale, ma negli ultimi anni l'applicazione di un numero crescente di strumenti e tecniche tra i quali la teoria dell'attaccamento e le neuroimaging, hanno consentito di comprenderla più a fondo. In questo studio abbiamo valutato in un gruppo composto da giovani donne sane e pazienti con anoressia nervosa, i correlati anatomici degli stati della mente relativi all'attaccamento usando l'Adult Attachment Interview (AAI).

MATERIALI E METODI

Ai 18 partecipanti (10 pazienti con AN, età media 22 anni, BMI medio 15.9 e 8 controlli, età media 24 anni, BMI medio 21.1) sono stati somministrati l'AAI, per determinare il loro stato della mente rispetto all'attaccamento, e un esame di risonanza magnetica. Sono state studiate le differenze tra i gruppi nelle

misure derivate dall'AAI (sottoscale dell'esperienza e della mente), mentre i dati di RM sono stati analizzati con tecniche di VBM (voxel-based morphometry).

RISULTATI

Questo studio ha trovato che l'attaccamento non sicuro è più comune nelle pazienti anoressiche che nei controlli ($p < 0.01$) e che le madri di queste pazienti sono percepite come meno amorevoli ($p = 0.03$) e con maggiori aspettative ($p = 0.001$). Le correlazioni tra scale dell'AAI e volume della materia grigia hanno evidenziato network collegati con l'amore ricevuto dalla madre e con la Coerenza della Mente e del Trascritto che coinvolgono aree come l'amigdala, il mesencefalo, il talamo e la corteccia cingolata anteriore e un network, inversamente correlato alla Rabbia e alla Passività, che include aree mesiali (come il precuneo) coinvolte nelle memorie autobiografiche e nei processi autoreferenziali. Degno di nota è il fatto che queste aree siano state indicate come atrofiche nelle pazienti con anoressia nervosa.

CONCLUSIONI

L'esperienza d'amore genitoriale si manifesterebbe come fattore protettivo rispetto alla atrofia di alcune aree cerebrali coinvolte nei processi di attaccamento nelle ragazze affette da anoressia nervosa. In contrapposizione le aree cerebrali atrofiche sarebbero collegate alla rabbia verso i genitori e alla passività del funzionamento mentale rilevati durante l'AAI. Questi dati confermano pertanto un ruolo centrale delle cure parentali e dell'attaccamento insicuro nell'eziologia dell'anoressia nervosa sia a livello neurobiologico che a livello psicopatologico.

**Autorizzo il
trattamento dei dati
personali e/o sensibili
e la pubblicazione
dei miei dati e della
presentazione nel
volume degli
'Abstracts', nel caso
di accettazione.** **SI**